Comunicato stampa

Montrouge, 9 novembre 2026

CRÉDIT AGRICOLE PROPONE A BANCO BPM DI CREARE INSIEME UN NUOVO CAMPIONE BANCARIO ITALIANO

Crédit Agricole S.A. ("Crédit Agricole") ha proposto a Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM") di avviare una negoziazione relativa a una fusione tra Banco BPM e Crédit Agricole Italia[1].
Banco BPM costituirebbe il fulcro della società risultante dalla fusione, che rimarrebbe quotata a Milano.
La proposta di natura amichevole, che è stata sottoposta per la valutazione del consiglio di amministrazione di Banco BPM, rappresenta la naturale evoluzione della *partnership* di lungo termine tra Banco BPM e Crédit Agricole e della reciproca conoscenza maturata tra i due gruppi.
Questo progetto strategico darebbe vita al terzo gruppo bancario italiano, con la capacità di servire 6,5 milioni di clienti attraverso una rete di oltre 2.300 filiali unendo forte presenza sul territorio, solidità finanziaria e consolidata esperienza nel settore.
La proposta si fonda anzitutto su una visione industriale e imprenditoriale di lungo termine. Mira infatti a unire due gruppi profondamente radicati in Italia per creare un nuovo campione nazionale, avviare una nuova fase di sviluppo e ampliare le loro prospettive di crescita.
Il progetto mira a preservare l'identità e l'autonomia operativa della società risultante dalla fusione, con un assetto di governo societario equilibrato. Il consiglio di amministrazione continuerebbe a essere composto in maggioranza da amministratori indipendenti. L'attuale amministratore delegato di Banco BPM verrebbe confermato come amministratore delegato della nuova realtà.

L'operazione consentirebbe di coniugare la significativa presenza sul territorio di Banco BPM e Crédit Agricole Italia con la solidità finanziaria e le competenze del Gruppo Crédit Agricole

L'operazione porterebbe alla costituzione di un operatore italiano dei servizi finanziari pienamente integrato, con maggiori capacità di investire, innovare e servire famiglie, professionisti, agricoltori e imprese. Beneficerebbe della contribuzione delle attività assicurative italiane di Crédit Agricole, sia nel ramo Vita che nel ramo Danni.

Nuove opportunità per clienti, dipendenti e comunità locali

Per i clienti, la nuova realtà offrirebbe una gamma ampia e integrata di servizi in grado di coprire tutte le loro esigenze. Consentirebbe loro di accedere a competenze, prodotti e servizi complementari nei settori bancario, assicurativo, della gestione patrimoniale e dei servizi finanziari specializzati, rafforzando al contempo un modello di relazione con il cliente capace di coniugare la prossimità ai territori con un'ampia copertura su tutto il territorio nazionale.
Per i dipendenti di entrambe le società, la potenziale operazione offrirebbe nuove opportunità di carriera e di crescita delle competenze all'interno di un gruppo globale dotato di solide capacità

[1] La struttura legale della potenziale operazione sarà definita tra le parti.

in materia di innovazione e tecnologia. Le dimensioni, la diversificazione delle linee di *business* e la visibilità della nuova realtà rappresenterebbero inoltre fattori fondamentali per attrarre e trattenere i talenti.
Per l'economia italiana e le comunità locali, questo nuovo campione nazionale contribuirebbe a rafforzare la solidità e la competitività del settore bancario italiano. La sua solidità finanziaria e la vicinanza ai territori gli consentirebbero di fornire un maggiore sostegno all'economia reale – in particolare alle piccole e medie imprese (PMI) e alle aziende di medie dimensioni – e di aumentare i propri investimenti a sostegno delle comunità locali.

Un'operazione che genera valore significativo per gli azionisti

Per gli azionisti di Banco BPM, la proposta prevede un rapporto di cambio che riflette un premio del 20%[2], oltre al pagamento di un dividendo straordinario di Euro 1 miliardo agli attuali azionisti di Banco BPM.
Le sinergie attese sono stimate in Euro 800 milioni[3] all'anno.
La potenziale operazione comporterebbe un aumento stimato di circa il 24%[4] dell'utile per azione di Banco BPM nel 2027, grazie al premio offerto e alle significative sinergie.

***

In conseguenza del proprio apporto, Crédit Agricole incrementerebbe la propria partecipazione dall'attuale 29,6% del capitale di Banco BPM a circa il 45% del capitale della società risultante dalla fusione.
La potenziale operazione sarebbe condizionata, *inter alia*, a: (i) l'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Banco BPM, con le maggioranze richieste per poter beneficiare del c.d. "*whitewash*"[5] (esentando così Crédit Agricole S.A. dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria) e (ii) l'ottenimento delle autorizzazioni usuali per questa tipologia di operazioni (ivi incluse le autorizzazioni da parte di BCE nonchè secondo la disciplina "*golden power*" italiana).
L'operazione proposta a Banco BPM potrebbe essere perfezionata nella seconda metà del 2027.

***

Sia per gli azionisti di Banco BPM che per quelli di Crédit Agricole, la potenziale operazione offrirebbe un potenziale di creazione di valore a lungo termine, grazie a una maggiore dimensione, a un *mix* di attività più diversificato e a una maggiore resilienza.
La proposta ha un obiettivo semplice: unire i punti di forza complementari di Banco BPM e Crédit Agricole Italia per costruire, insieme, un gruppo bancario e finanziario italiano più forte, più diversificato e più innovativo, che coniughi vicinanza e solidità, identità italiana e dimensione europea, radicamento col territorio e capacità di investimento.

Più forti insieme.

Informazioni su Crédit Agricole Italia

Crédit Agricole è presente in Italia da più di 50 anni, ed è una delle realtà più solide del sistema bancario, con 2,9 milioni di clienti, 12.400 collaboratori e 1000 punti vendita.

Il sostegno all'economia e alle famiglie è testimoniato da 300 mila mutui casa in 10 anni, (Euro 37 miliardi di valore) ed Euro 68 miliardi di prestiti alla clientela, con una *leadership* nell' Agri-Agro.

---

[2] Il rapporto di cambio proposto riflette un premio del 20% nella valorizzazione di Banco BPM rispetto al multiplo P/E 2027E utilizzato per valorizzare le contribuzioni di Crédit Agricole.

[3] Ante imposte.

[4] Sulla base delle sinergie a regime ante imposte.

[5] La fusione dovrebbe essere approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Banco BPM in conformità con le maggioranze applicabili (ovverosia, col voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea). L'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria è inoltre subordinata all'assenza di voti contrari da parte della maggioranza degli azionisti presenti in assemblea, ad eccezione di Crédit Agricole e degli altri azionisti che detengono, da soli o congiuntamente, la maggioranza dei voti (compresa la maggioranza relativa), purché tale maggioranza sia superiore al 10%.

È tra le banche italiane più raccomandate dai propri clienti e l'attenzione alla sostenibilità e alle Comunità è testimoniata anche dai "*Comitati Territoriali*", composti da imprenditori ed esponenti del mondo produttivo. La banca realizza iniziative nel sociale, arte, cultura e sport, per oltre Euro 26 milioni dal 2020. La presenza nel capitale della banca di alcune Fondazioni Bancarie costituisce un legame ancora più stretto con i territori.

La Banca sostiene l'innovazione anche attraverso i "*Village*", con più di 200 *startup* e 100 *partner*.

La banca ha assunto dal 2022 oltre 2000 collaboratori, di cui oltre l'80% *under* 35.

Il Gruppo Crédit Agricole in Italia è formato dalla banca e da più di 10 società specializzate nei vari servizi finanziari e assicurativi.

CRÉDIT AGRICOLE S.A. – INVESTOR RELATION

Cécile Mouton	+ 33 1 57 72 86 79	cecile.mouton@credit-agricole-sa.fr
Investitori istituzionali		investor.relations@credit-agricole-sa.fr
Investitori retail	+ 33 8 00 00 07 77	relation@actionnaires.credit-agricole.com

CRÉDIT AGRICOLE S.A. – CONTATTI STAMPA

Alexandre Barat	+ 33 6 19 73 60 28	alexandre.barat@credit-agricole-sa.fr
Olivier Tassain	+ 33 6 75 90 26 66	olivier.tassain@credit-agricole-sa.fr
Elisabetta Usuelli	+ 39 348 516 8290	elisabetta.usuelli@credit-agricole.it